|  |  |  |  |  |  |  |  |  |
| --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- | --- |
| **ID** | **MISURE di cui all’art. 26 comma 2 del D.Lgs. 50/2019** | | **II** | **III** | **IV** | **V** | **VI** | **VII** |
| **RACCOMANDAZIONE DIGIFEMA** | **INTEGRAZIONE**  **ANSFISA** | **Esito della valutazione e della analisi condotta ai fini dell’implementazione nel SGS** | **Azioni** | | | **Mitigazioni adottate nelle more del completamento del programma di attuazione** | **Evidenze** |
| **Requisiti di sicurezza da implementare derivanti dall’analisi** | **Programma di attuazione** | **Stato di implementazione del programma** |
| **1** | Si raccomanda all'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e Autostradali, di verificare che l'Impresa ferroviaria Trenord, nell'ambito del proprio contesto, abbia messo in atto tutte le operazioni intese a individuare i rischi gravi per la sicurezza ferroviaria (All. I, p.to 1.1.b Reg.to) e le opportune misure mitigative, tenendo presente la movimentazione dei veicoli nelle varie condizioni di linea e di esercizio (All. I, p.to 5.1.3. Reg.to), parking compreso, in relazione alla specificità del materiale rotabile in uso. |  |  |  |  |  |  |  |
| **2** | Si raccomanda all'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e  Autostradali, nell'ambito dei propri processi di supervisione, di verificare che Trenord, in quanto anche Soggetto Responsabile della Manutenzione e, più in generale, le altre Imprese ferroviarie, con il coinvolgimento dell'alta dirigenza, abbiano previsto e ottemperato, nel processo formativo del personale addetto alla condotta, alla scorta e alla manutenzione dei treni, alla corretta ed efficace applicazione del Sistema di Gestione della Sicurezza, anche tramite esaurienti disposizioni riguardanti la promozione della cultura positiva della sicurezza (All. I, p.to 2.1.1.g-h-i-j, p.to 2.2.2.c-d, p.to 4.3. Reg.to). |  |  |  |  |  |  |  |
| **3** | Si raccomanda all'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e  Autostradali, di verificare che le Imprese ferroviarie abbiano in essere, all'interno del proprio Sistema  di Gestione della Sicurezza, procedure che garantiscano un adeguato livello di affidabilità, tracciabilità  e monitoraggio dei processi di formazione, addestramento e mantenimento delle competenze degli  agenti di condotta, dei capi treno e dei manutentori (All. I, p.ti 2.3. e 4.2. Reg.to). |  |  |  |  |  |  |  |
| **4** | Si raccomanda all'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e  Autostradali di richiedere a RFI e agli altri Gestori dell'infrastruttura una verifica delle disposizioni in  concreto adottate per lo stazionamento dei treni in località con livelletta in pendenza, prevedendo,  laddove possibile, l'indipendenza del binario, anche in considerazione dei tempi previsti di  stazionamento (All. II, p.to 3.1.1.1.a, p.to 5.1.3.a Reg.to). |  |  |  |  |  |  |  |
| **5** | Si raccomanda all'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e  Autostradali di verificare che le Imprese ferroviarie abbiano in essere, nell'ambito del proprio Sistema  della gestione della Sicurezza, un metodo sistematico che comprenda l'impiego di processi riconosciuti  provenienti dal campo dei fattori umani e organizzativi. (All. I, p.to 4.6. Reg.to). |  |  |  |  |  |  |  |
| **6** | Si raccomanda all'Agenzia Nazionale per la Sicurezza delle Ferrovie e delle Infrastrutture Stradali e  Autostradali di verificare che i Gestori dell'infrastruttura e le Imprese ferroviarie abbiano in essere  idonee attività di comunicazione ed informazione, legate alle indagini su incidenti e inconvenienti, al  proprio personale, per valutare adeguatamente i mezzi di prova, per riesaminare la valutazione dei  rischi e trarne gli opportuni insegnamenti, allo scopo di migliorare la sicurezza, adottando misure  correttive e migliorative (All. I e II, p.to 7.1.3. Reg.to). |  |  |  |  |  |  |  |
|  | **NOTE PER LA COMPILAZIONE**  colonna II – inserire una sintetica descrizione dell’esito della valutazione, inserendo per l’analisi le seguenti diciture:   * è stata adottata apportando modifiche al proprio sistema ed alle relative attività; * non è stata adottata in quanto già prevista dal sistema; * non è stata adottata in quanto non necessaria nel proprio contesto operativo.   Inserire il riferimento al testo della relazione sull’implementazione delle raccomandazioni dove sono inserite le analisi a supporto della decisione.  COLONNA III - inserire una sintetica descrizione delle misure individuate identificando i processi di SGS coinvolti e la sezione esplicativa di riferimento nella relazione. COLONNA IV - indicare se è stato redatto un programma di attuazione e, nel caso, la sezione esplicativa di riferimento della relazione. COLONNA V - indicare lo stato di implementazione del programma di attuazione (Totale, Parziale o Nullo) COLONNA VI - inserire una sintetica descrizione delle misure identificando i processi di SGS coinvolti e la sezione esplicativa di riferimento nella relazione. COLONNA VII - indicare la sezione esplicativa di riferimento nella relazione | | | | | | | |

**Firma**